

rassegna stampa
AGOSTO SETTEMBRE 2024

GOLF

the other side of golf

COVER STORY
MA IL GOLF È PER TUTTI?

UNA STORIA AFFASCINANTE
ROLEX E IL GOLF

MASTERCARD E UNICREDIT
IL GOLF CHE UNISCE

LUXURY&GOLF
BARBADOS L'ESSENZA DEL LUSSO CARAIBICO

GOLF&BUSINESS
IL GRANDE NETWORK DEL GOLF

TRAVEL&GOLF
GIOCARE A GOLF A GRAN CANARIA

€ 6,00 - n.1/2024

RECODICIA TRIMESTRALE - ANTONIOMEDDA - DAMA & LUSCIA 16/77/2024

3239 3034980-1 40001

Golf&Luxury

IL RESORT DI LUSO CASTELFALFI INVESTE NELLA SUPPLY CHAIN PER ANDARE OLTRE L'ECCellenza
TEXT BY REDAZIONE - PHOTO COURTESY

CASTELFALFI SUPPLY CHAIN

L'ospitalità luxury individua nella supply chain il nuovo punto di forza per garantire agli ospiti un'esperienza ancora più esclusiva. È il caso della tenuta toscana di Castelfalfi, realtà da sogno che si estende su 2.700 ettari di colline fertili coltivate a vigneti e ulivi e che non si fa mancare un campo da golf da 27 buche - il più grande della Regione - oltre a ville, appartamenti e hotel, tutti raccolti nella magica cornice di un castello medievale e del suo borgo, un tempo sito sacro agli Etruschi.



IL RESORT DI LUSO CASTELFALFI INVESTE NELLA SUPPLY CHAIN PER ANDARE OLTRE L'ECCELLENZA

TEXT BY REDAZIONE - PHOTO COURTESY

Una location dal sapore antico, concepita per promuovere il concetto dell'accoglienza extralusso in chiave sostenibile, come conferma la recente assegnazione delle due Chiavi MICHELIN: dotata dei comfort più evoluti, la tenuta Castelfalfi è stata ristrutturata rispettando i principi della bioedilizia e, grazie ai consumi contenuti e alle basse emissioni di CO2 nell'ambiente, è tra i pochi ad avere ottenuto il certificato Clima Hotel. Eccellenza strutturale che si affianca all'eccellenza dei suoi prodotti agricoli rigorosamente biologici (tra cui 7 etichette di vino e un pregiato olio ottenuto dalla spremitura delle olive prodotte dalle 10 mila piante autoctone direttamente nel frantoio di proprietà) e all'eccellenza ricettiva che, in un siffatto contesto, non può concepire alcun margine d'errore.

Qui, in un perfetto equilibrio tra antico e moderno, tra tradizione e innovazione, edifici dalle evocative facciate medievali si alternano a strutture e servizi decisamente contemporanei tra cui le boutique, i ristoranti, la Spa e il nuovo grande spazio eventi

in costruzione. E gli ospiti si rilassano tra una degustazione e la caccia al tartufo, tra un'escursione naturalistica e una lezione di cucina. Una molteplicità di spazi e di attività esperienziali che richiedono l'ineccepibile gestione di materiali e scorte, coprendo distanze tra strutture, magazzini e depositi. Una complessa organizzazione curata dal personale interno senza che mai l'ospite ne percepisca l'onere. Un compito che, per garantire una gestione ancora più efficace, è stato oggi affidato alla tecnologia. Il percorso che ha portato Castelfalfi a tale scelta è iniziato con la consulenza richiesta a Engineering & Consulting di Toyota Material Handling Italia (TMHIT), realtà leader specializzata nel fornire soluzioni logistiche per lo sviluppo di modelli di movimentazione merci di elevata qualità e sicurezza. Dopo la prima fase di consulenza, TMHIT - tramite la divisione Logistics Solutions - ha messo in campo Stesi Srl, solution provider e Preferred Partner di TMHIT, incaricato di sviluppare una soluzione concreta ed efficiente. L'analisi è partita dal vero problema



Golf&Luxury

IL RESORT DI LUSO CASTELFALFI INVESTE NELLA SUPPLY CHAIN PER ANDARE OLTRE L'ECCELLENZA

TEXT BY REDAZIONE - PHOTO COURTESY

del cliente: la necessità di sviluppare un nuovo modello logistico che potesse consentirgli di gestire nel modo più efficiente possibile le numerose attività all'interno della tenuta (ristorazione, bar, piscine, eventi, golf...) e i materiali che esse comportano (beverage, attrezzature...), finora depositati senza un'effettiva coerenza né un affidabile sistema di tracciabilità in tanti magazzini, ciascuno caratterizzato da una logistica propria, senza alcuna visione d'insieme. È stata proposta quindi un'analisi dello stato attuale seguita dalla progettazione di un nuovo modello integrato di logistica per l'intera tenuta.

Il team di lavoro (TMHIT e Stesi) è partito dall'analisi dei flussi di materiale e dalla mappatura di tutte le aree di allocazione per capirne le dimensioni, il numero e il tipo di referenze in esse stoccate. Una volta stabilita la priorità del resort (offrire un servizio eccellente, oltre ogni aspettativa, al livello del contesto e dell'alta livello ricettivo/ristorativo),

Golf Club Castelfalfi



Ecrù Bar & Lounge



Ecrù Bar terrace

la soluzione è risultata evidente: erogare un servizio di extralusso è possibile solo dotandosi di un sistema in grado di gestire in modo ottimale la logistica così da governare le grandi quantità di materiali differenti stoccati un po' ovunque e, parallelamente, risolvere un importante problema di security legato all'elevato valore di alcuni di essi. Il progetto di consulenza, seguito dal Project Leader Marco Troia - Group Procurement & Logistics Manager di Castelfalfi, avviato alla fine del 2022, ha consentito di rilevare la presenza di 30 diversi punti di stoccaggio dei materiali e circa 7.400 articoli registrati in anagrafica consegnati in 50 diversi punti di ricevimento merci. È inoltre emerso che, nel corso della stagione, sono stati movimentati circa 3.500 articoli, 1800 dei quali referenze di olio e vino, con 500-600 trasferimenti di materiale al mese. Ancora, gli oltre 1.000 m2 dedicati allo stoccaggio di materiale sono risultati sparsi su circa 8 depositi, con il conseguente impiego di 5 operatori logistici dedicati al trasporto di tale materiale da un luogo all'altro del resort.

Golf&Luxury

IL RESORT DI LUSO CASTELFALFI INVESTE NELLA SUPPLY CHAIN PER ANDARE OLTRE L'ECCELLENZA

TEXT BY REDAZIONE - PHOTO COURTESY



Una delle piscine del Borgo

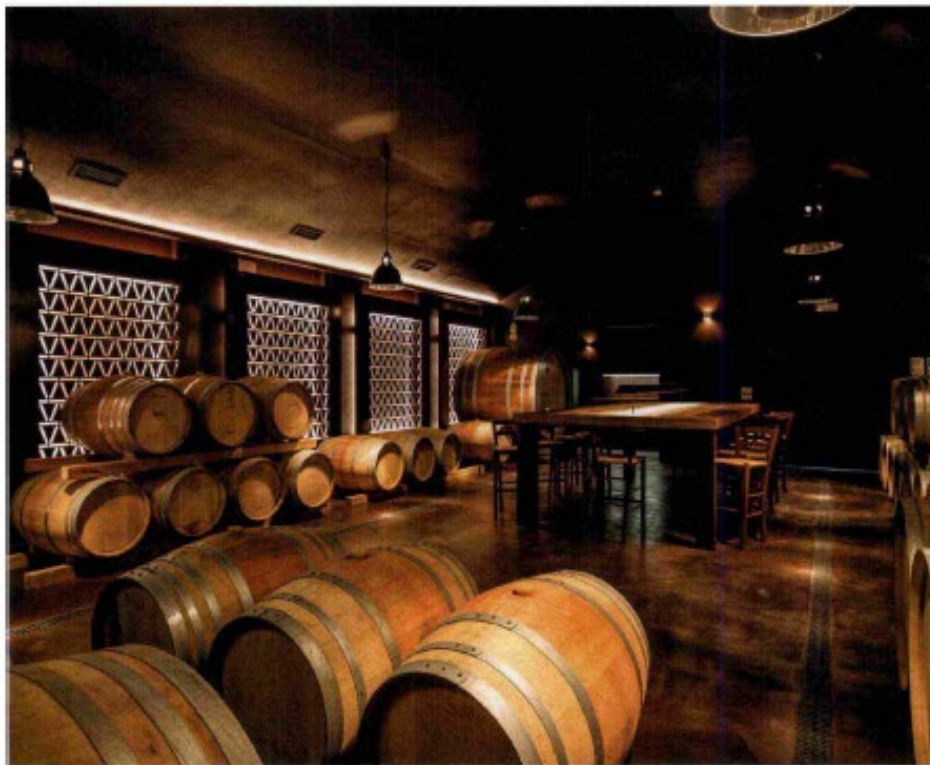
"All'inizio del 2024, una volta avviata la fase di implementazione dell'ottimizzazione della logistica seguita dall'adozione del WMS di Stesi" dichiara Emanuele Cesari - Engineering & Consulting Manager di Toyota Material Handling, "i primi risultati si sono rivelati subito incoraggianti con la riduzione a 2 dei magazzini principali di ricevimento e partenza del materiale, la razionalizzazione a circa 14 punti di consumo, nonché una

gestione molto più accurata e consapevole dei 5.100 articoli movimentati". Ma il vero, grande risultato è stata la soluzione al problema iniziale: il WMS di Stesi consentirà a Castelfalci di non dover pensare alla logistica per concentrarsi sulla sua vera mission: coccolare il cliente con un servizio ineccepibile, degno del sogno di extralusso promesso.

Golf&Luxury

IL RESORT DI LUSO CASTELFALFI INVESTE NELLA SUPPLY CHAIN PER ANDARE OLTRE L'ECCELLENZA

TEXT BY REDAZIONE - PHOTO COURTESY



La Barriccola

Castelfalfi Grand Suite



Country Clubhouse



GDO WEEK
14-2024 30 settembre

www.gdowee.it

Petrus Boonekamp
L'AMARISSIMO
Petrus

Depo mangiato
Petrus Boonekamp
l'amarissimo che va benissimo.

IL NEGOZIO DI DOMANI?
Modulabile con carattere

RETAIL&INDUSTRIA
Salsi e condimenti, le nuove proposte danno sapore al comparto

Pag. 66

AIIRC

petrusbk.com

RETAIL & SERVIZI



Il magazzino, fulcro dell'innovazione

Picking: veicoli autonomi ed esoscheletri ottimizzati da software, anche Ai, migliorano la manutenzione predittiva e le condizioni di lavoro, aumentando le revenue aprendo nuovi filoni di business

Leo Sargo

Le tecnologie di ottimizzazione dei magazzini hanno rivoluzionato l'industria del retail, offrendo soluzioni innovative per migliorare l'efficienza, ridurre i costi e aumentare la soddisfazione dei clienti. Queste tecnologie comprendono una serie di si-

stemi e strumenti progettati per analizzare le operazioni di magazzino, dalla gestione dell'inventario all'ottimizzazione degli ordini. L'ambito nel quale ci muoviamo è un insieme di strumenti automatizzati e basati sui dati destinati a migliorare l'efficienza, l'accura-

RETAIL & SERVIZI

**MANHATTAN:
OTTIMISMO PER
LA LOGISTICA FUTURA**

Il settore logistico sta affrontando il futuro con ottimismo, nonostante le numerose sfide che caratterizzano i magazzini moderni. Tra queste, si annoverano la tecnologia obsoleta, la complessità operativa e la difficoltà nel gestire i vari canali di distribuzione. Con l'aumento delle dimensioni di spazio di magazzino e l'incremento del volume delle merci, **la difficoltà di mantenere un reclutamento personale in linea sempre più pressante**, in questo contesto, è sempre più evidente la necessità di investire nella formazione dei dipendenti. Secondo "State of Warehouse Operations 2024", un'indagine Manhattan, la pianificazione futura prevede **l'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale (AI) e la robotica**. L'ottimizzazione si riflette anche nell'implementazione di soluzioni avanzate per la gestione del personale, con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione dei dipendenti.



LUCA CANALI
HEAD OF REGION EUROPE
& AFRICA AT SYSTEM
LOGISTICS



**ALESSANDRO
PISCIONERI**
GLOBAL HEAD OF
PRODUCT AND SOLUTION
MANAGEMENT AT COMAR

**AUTOMAZIONE NEI MAGAZZINI IN
GDO, A CHE PUNTO SIAMO?**

PARTECIPA AL
SONDAGGIO



La scelta di soluzioni come trasloelevatori, shuttle, miniload e robot si basa sull'analisi delle esigenze operative, delle merci e dei flussi di lavoro. L'integrazione di sistemi automatizzati ottimizza la gestione dei pallet e dei colli, contribuisce a garantire elevati standard di servizio, ridurre il rischio di infortuni e migliorare il benessere dei lavoratori. Queste sono alcune delle evidenze emerse dalla **seconda edizione dell'Osservatorio GDO**, promosso dalla rivista **Logistica** con **Una Università Cattolica**, che ha l'obiettivo di effettuare uno scouting delle tecnologie disponibili e monitorare il loro grado di diffusione.

webinar) considerano fattori come la natura dell'inventario, la dimensione del magazzino, il budget e gli obiettivi a lungo termine.

Alice Nero, cooperativa di prodotti bio ben nota in Italia anche grazie alla pubblicità nazionale, ha iniziato un percorso con Stesi attraverso Silea, un supply chain association system (Sces) in tempo reale. L'azienda ha ottenuto grandi risultati che continuano nel tempo, ma soprattutto ha agevolato l'espansione dell'attività fin dalle prime fasi di implementazione: **assommano al 10% le bancarelle su 10 gli scaffali in conto deposito**, nonostante la logistica come terzi sia stata avviata appena a ottobre '23. È questo un trend giustamente evidente verso una nuova marginalità e nuove linee di servizio ben pagate. **Le sfide comuni per la GDO sono alti costi iniziali, complessità di integrazione e necessità di manutenzione e aggiornamenti continui**. I retailer devono anche gestire le transizioni della forza lavoro e affrontare le preoccupazioni relative alla sicurezza informatica associate a una maggiore dipendenza dalla tecnologia. Le tendenze emergenti nell'ottimizzazione dei magazzini includono l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) e del machine learning (ML) per migliorare le capacità decisionali e predittive. L'AI può ottimizzare il routing per i veicoli autonomi, mentre gli algoritmi di ML possono prevedere la domanda e ottimizzare i livelli. La scansione alla ricerca di oggetti fuori posto o rubati è agevolata dalla terahertz technology, una scansione passiva che non ha alcun effetto sull'uomo e che può rilevare oggetti di dimensioni minime di 3x3 cm a 7 metri. Tra i fornitori troviamo **Thruvision**, i cui prodotti sono disponibili anche tramite **Sensormatic Solutions**: un caso di studio ri-

RETAIL & SERVIZI

WMS STESI PER
RIGONI DI ASLAGO

Il nuovo magazzino robotizzato di Rigoni di Asago ha una superficie di 2.300 mq e una capacità di 3.500 pallet-palce. Il nuovo impianto ottimizza i flussi logistici di magazzino, migliorando l'efficienza in ogni fase: dal controllo delle merci in entrata al controllo di qualità, dalla tracciabilità dei lotti alla gestione degli spazi. Il nuovo sistema consente inoltre di ridurre gli sprechi, aumentare i tempi di servizio e ottimizzare i costi logistici (fornitura e gestione) di materiali e di risorse degli operatori impiegati. Il Wms di Stesi nel nuovo magazzino mostra come la tecnologia possa contribuire a migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la competitività della azienda.



★ Rigoni, sito Albarco (Ve) con il sito produttivo Rigoni di Asago di Albarco d'Adige (Ve)



EDUARDO BACCHINI
CEO E FONDATARE
DI SURGITAL

128 | 30 settembre 2024

l'efficienza complessiva ed integrarsi con i sistemi preesistenti - riprende Canali - per esempio, il nostro LogiMate basato su shuttle muove cassette e colli Stesi fa picking intensivo ed è ideale per operazioni ad alta frequenza per gli ordini ripetitivi nel food & bev abbiamo sviluppato PickMate, mentre nell'ortofrutta abbiamo i robot antropomorfi e gli Agv per pallet di SortMate". Certo il picking è un processo ormai necessario nelle operazioni logistiche. "Entro il 2026 concluderemo il test di un progetto di grande innovazione robotica nella gila rivolto a picking e carico con preparazione e conferimento in bala - conferma Vezzani - sarà implementata anche nella nuova piattaforma di Genova Trasta, un nuovo magazzino dedicato ai freschi ovvero ortofrutta, latticini, carne e ittica, con il trasferimento dall'attuale piattaforma di Genova Balaarone".

Dal mondo dell'informazione rimbalzano in continuazione allarmi operativi e mercati sull'uso indiscriminato dell'AI, ma al contempo l'argomento entra in agenda. "L'AI porterà la capacità dei sistemi di riconoscere e gestire diversi tipi di merce, ottimizzando i processi di picking e movimentazione - dice l'head of Region Europe & Africa di System Logistics - l'AI porterà la capacità dei sistemi di riconoscere e gestire diversi tipi di merce, ottimizzando i processi di picking e movimentazione e algoritmi basati su reti neurali e autoapprendimento riducono la necessità di configurazioni manuali, rendendo i sistemi più intuitivi e precisi". Dai pareri dei manager che hanno partecipato a questo articolo si può notare che il mondo retail e del largo consumo sono perfettamente aggiornati sulle possibilità della AI in ambito logistico. La adozione, se e quando sarà opportuna, a seconda dei vari modelli di business,

Surgital, surgelazione
industriale sostenibile

Surgital, azienda leader nella surgelazione industriale, si distingue per l'innovazione sostenibile e l'uso dell'intelligenza artificiale come tecnologia. Ogni giorno produce 80 tonnellate di pesce fresco, 40.000 litri di frutta congelata e 12 tonnellate di magli, distribuiti in 60 punti, con un fatturato di oltre 120 milioni di euro e più di 350 dipendenti. Fondata nel 1980 e con sede a Genova (Ge), Surgital frequenta spiccatamente nel comparto frozen il piano industriale 2023-2025 prevede investimenti di 20 milioni di euro per la sostenibilità, anche l'installazione di un nuovo impianto per la centrale di refrigerazione, un impianto fotovoltaico da 2,4 MW e un sistema di storage energetico per ottimizzare i processi aziendali. L'obiettivo ambizioso è l'assunzione di 500 nuovi posti di lavoro tra il 2027 e il 2033. L'azienda ha ridotta i consumi energetici, con un risparmio del 50% dei ricami e l'adozione innovativa del 35%. Il gruppo comprende Surgital SpA, Surgital Food SpA, Surgital America Inc. e Ca' Pe' Belli Retail srl, con una rete di ristoranti in espansione in Italia. Il sito principale di Surgital è il grande bacini e food service, che rappresenta il 70% delle vendite. Il recente 250 è guidato la gestione alimentare nei marchi Gela, dove si opera e PE industriale. L'azienda opera anche nei marchi prosci e in vendita Private Label, consolidando la sua presenza nel mercato della ristorazione e della gila.



Home > Macchine | Noleggio > Logistica > Supply chain nel mondo dell'hotellerie di lusso

Macchine | Noleggio | **Logistica**

Logistica | Supply chain

Supply chain nel mondo dell'hotellerie di lusso

L'eccellenza del resort di lusso Castelfalfi supera sé stessa con l'ottimizzazione della supply chain. Stesi srl riduce i punti di stoccaggio degli oltre 5 mila articoli e garantisce un servizio tempestivo ed eccellente

Realizzato 25 Settembre 2024

La **supply chain** il nuovo punto di forza dell'ospitalità di lusso e su di essa punta tutto **Castelfalfi** - la tenuta toscana che si estende su 2.700 ettari con tanto di vigneti, uliveti, campo da golf, Spa, piscine, boutique, ville, appartamenti e hotel che sorgono attorno a un evocativo castello medievale e il suo borgo - per offrire ai propri ospiti un'esperienza da sogno.



Borgo Hotel Castelfalfi

Supply chain a Castelfalfi

Ristrutturata secondo i principi della bioedilizia (che le hanno valso il certificato Clima Hotel), Castelfalfi è stata concepita per promuovere il concetto dell'accoglienza extralusso in chiave sostenibile (come conferma la recente assegnazione delle due Chiavi Michelin). Dotata dei comfort più evoluti, la tenuta non si distingue solo per l'eccellenza ricettiva ma anche per una molteplicità di servizi, tra cui la produzione di pregiato olio di oliva e di vino. Un contesto complesso, in costante equilibrio tra tradizione e innovazione, una molteplicità di spazi, attività, servizi e strutture, concepiti per offrire sempre il massimo e dove non è consentito il minimo margine d'errore.



Stesi | Supply Chain Hotel Castelfalfi

Supply chain by Toyota

Per questo Castelfalfi si è rivolta a Engineering & Consulting di **Toyota Material Handling Italia (Tmhit)** – realtà leader specializzata nel fornire soluzioni logistiche per lo sviluppo di modelli di movimentazione merci di elevata qualità e sicurezza – per una prima consulenza. A sua volta, Toyota Material Handling Italia ha messo in campo **Stesi Srl**, solution provider e preferred partner di Tmhit, che ha prontamente individuato la necessità di sviluppare un nuovo modello logistico integrato in grado di gestire nel modo più efficiente possibile le numerose attività all'interno dell'intera tenuta (ristorazione, bar, piscine, eventi, golf...) e i materiali che esse comportano (beverage, attrezzature...), finora depositati senza un'effettiva coerenza né un affidabile sistema di tracciabilità in tanti magazzini, ciascuno caratterizzato da una logistica propria.



Stesi | Supply Chain Hotel Castelfalfi

Analisi dei flussi di materiali

In seguito all'analisi dei flussi di materiale e alla mappatura di tutte le aree di allocazione a cura del team di lavoro (Tmhit e Stesi), è emersa la presenza di 30 diversi punti di stoccaggio materiali, con circa 7.400 articoli registrati in anagrafica consegnati in 50 diversi punti di ricevimento merci.

Nel corso della stagione, sono stati **movimentati circa 3.500 articoli, con 500-600 trasferimenti di materiale al mese**. Inoltre, gli oltre 1.000 mq dedicati allo stoccaggio di materiale sono risultati sparsi su circa 8 depositi, con il conseguente impiego di 5 operatori logistici per il trasporto di tale materiale da un luogo all'altro del resort. È risultato subito evidente dunque, che per riuscire a soddisfare l'obiettivo del resort di erogare un servizio di extralusso, era imprescindibile dotarlo di un sistema in grado di gestire in modo ottimale la logistica.



Stesi | Supply Chain Hotel Castelfalfi

I risultati ottenuti dall'ottimizzazione del supply chain

I risultati non hanno tardato a manifestarsi: grazie all'adozione del wms di Stesi, già all'inizio del 2024 i magazzini per il ricevimento/partenza merci si erano ridotti a 2, i punti di consumo a 14 e la gestione dei 5.100 articoli movimentati è risultata molto più accurata. Ma soprattutto, il Wms di Stesi consentirà a Castelfalchi di non pensare alla logistica e concentrarsi invece sulla sua vera mission: coccolare il cliente con un servizio ineccepibile, degno del sogno di extralusso promesso.

Logisticamente.it
INFORMAZIONE LOGISTICA QUOTIDIANA

Home | Supply Chain | Magazzini | Trasporto | Trend | Terzo | Dalle aziende | Perla/Importo | Risorse | Video

Logistica Sostenibile

Castelfalfi: logistica ottimizzata per un lusso sostenibile

Il resort Castelfalfi
rivoluziona la propria supply
chain con un nuovo modello
logistico integrato

24 Settembre 2024



Castelfalfi, rinomato resort di lusso in Toscana, sta investendo sulla **logistica** per ottimizzare la propria **supply chain** e garantire un'efficienza senza pari.

Questo nuovo modello logistico integrato è stato concepito per gestire in modo ottimale tutte le attività della vasta tenuta di 2.700 ettari, che comprende servizi di ristorazione, eventi, piscine, campi da golf e molto altro.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con **Engineering & Consulting di Toyota Material Handling Italia** e il solution provider **Stesi**, rispecchia il desiderio del resort di unire tradizione e innovazione in un contesto sostenibile.

Un ecosistema logistico complesso

Il resort affrontava una complessità logistica significativa: con 30 punti di stoccaggio e 50 destinazioni di ricevimento merci, la gestione del materiale era frammentata e dispersa, con scarsa coerenza e tracciabilità.

Gli oltre mille metri quadri di spazi dedicati allo stoccaggio erano distribuiti su otto depositi, richiedendo il lavoro di cinque operatori per il **trasporto** interno dei materiali.

La necessità di ottimizzare questa struttura si è quindi fatta urgente, soprattutto alla luce degli oltre 3.500 articoli movimentati durante la stagione e dei 500-600 trasferimenti mensili di materiale.

L'intervento di Toyota Material Handling Italia

La **soluzione** è stata individuata dopo un'attenta analisi dei flussi di materiali e della mappatura delle aree di allocazione, eseguita dal team di Stesi.

Il risultato è stato l'implementazione di un **sistema di gestione del magazzino (WMS)** in grado di ottimizzare il flusso dei materiali.

Il progetto ha consentito di ridurre i magazzini di ricevimento e partenza merci da 30 a 2 e i punti di consumo da 50 a 14, con una gestione più accurata di oltre 5.100 articoli.

Un futuro di efficienza e sostenibilità

Grazie all'adozione del WMS, **Castelfalfi** non solo ha migliorato l'efficienza operativa, ma ha anche rinforzato il suo impegno verso la **sostenibilità**.

L'integrazione di un sistema logistico più snello e preciso ha permesso di ridurre l'impatto ambientale, unendo l'eccellenza del lusso alla responsabilità ecologica.

Il resort si conferma così un **modello virtuoso** nel panorama dell'ospitalità di lusso sostenibile, puntando a ottimizzare ogni aspetto delle proprie operazioni.

EDILE

GESTIONE DI IMPRESA ▾ FILIERA ▾ PROGETTI E REALIZZAZIONI ▾ PRODOTTI ▾ SPECIALI ▾ STORE INN

Home ▾ Progetti e Realizzazioni ▾ Realizzazioni ▾ Stesi. La supply chain ottimizzata per il resort di lusso

Progetti e Realizzazioni Realizzazioni

Stesi. La supply chain ottimizzata per il resort di lusso

Redazione Il Commercio Edile 20 Settembre 2024



(foto Stesi)

La **supply chain** il nuovo punto di forza dell'ospitalità di lusso e su di essa punta tutto **Castelfalfi** – la tenuta toscana che si estende su 2.700 ettari con tanto di vigneti, uliveti, campo da golf, Spa, piscine, boutique, ville, appartamenti e hotel che sorgono attorno a un evocativo castello medievale e il suo borgo.



(foto Stesi)

Un contesto complesso, in costante equilibrio tra tradizione e innovazione, una molteplicità di spazi, attività, servizi e strutture, concepiti per offrire sempre il massimo e dove non è consentito il minimo margine d'errore. Per questo Castelfalfuri è rivolta a **Engineering & Consulting di Toyota Material Handling Italia**.



(foto Stesi)

Il WMS di Stesi Sri riduce i punti di stoccaggio degli oltre 5 mila articoli e garantisce un servizio tempestivo ed eccellente



(foto Stesi)

Tmh.it ha messo in campo **Stesi Srl**, che ha prontamente individuato la necessità di sviluppare un nuovo modello logistico integrato in grado di gestire nel modo più efficiente possibile le numerose attività all'interno dell'intera tenuta (ristorazione, bar, piscine, eventi, golf...) e i materiali che esse comportano (beverage, attrezzature...), finora depositati senza un'effettiva coerenza né un affidabile sistema di tracciabilità in tanti magazzini, ciascuno caratterizzato da una logistica propria.



(foto Stesi)

Nel corso della stagione, sono stati movimentati circa 3.500 articoli, con 500-600 trasferimenti di materiale al mese. Inoltre, gli oltre 1.000 m² dedicati allo stoccaggio di materiale sono risultati sparsi su circa 8 depositi, con il conseguente impiego di 5 operatori logistici per il trasporto di tale materiale da un luogo all'altro del resort.

Già all'inizio del 2024 i magazzini per il ricevimento/partenza merci si erano ridotti a 2, i punti di consumo a 14 e la gestione dei 5.100 articoli movimentati è risultata molto più accurata.

Giornale di interesse professionale per il turismo

**Quotidiano
Travel**
www.travelquotidiano.com
19 Settembre 2024

CRYSTAL

Scopri la nuova Crystal Cruises
mercoledì 25 settembre alle 14.30[Home](#) [Chi siamo](#) [Newsletter](#) [Reportage](#) [Eventi&Webinar](#) [ItaliAbsolutely](#) [Tova](#) [Lavoro](#)[In Evidenza](#) [Trasporti](#) [Tour Operator](#) [Aberghi](#) [Enti, Istituzioni e territorio](#) [Mercato e tecnologie](#) [Estero](#)

Castelfalfi investe sulla logistica ottimizzando la propria supply chain

🗨️ [0] 19 settembre 2024 09:37



Un nuovo modello logistico integrato in grado di gestire nel modo più efficiente possibile le numerose attività all'interno dell'intera tenuta. E' l'ultima novità operativa del resort toscano Castelfalfi, che punta sulla valorizzazione della propria supply chain, quale nuovo punto di forza dell'ospitalità di lusso.

Ristrutturata secondo i principi della bioedilizia (che le hanno valso il certificato Clima Hotel), Castelfalfi è stato concepito per promuovere il concetto dell'accoglienza lusso in chiave sostenibile. Il tutto sviluppato in **un contesto complesso, che si estende su 2.700 ettari di terreno** in costante equilibrio tra tradizione e innovazione: una molteplicità di spazi, attività, servizi e strutture, che non consentono il minimo margine d'errore.

Per questo **Castelfalfi si è rivolta a Engineering & Consulting di Toyota Material Handling Italia**, realtà specializzata nel fornire soluzioni logistiche per lo sviluppo di modelli di movimentazione merci, per una prima consulenza. A sua volta, Tmhit ha messo in campo il solution provider Stesi, che ha individuato la necessità di sviluppare appunto un nuovo modello logistico integrato, in grado di gestire nel modo più efficiente possibile le numerose attività all'interno dell'intera tenuta (ristorazione, bar, piscine, eventi, golf...) e i materiali che esse comportano (beverage, attrezzature...), finora depositati senza un'effettiva coerenza, né un affidabile sistema di tracciabilità in tanti magazzini, ciascuno caratterizzato da una logistica propria.

In seguito all'analisi dei flussi di materiale e alla mappatura di tutte le aree di allocazione a cura del team di lavoro, è emersa in particolare la presenza di **30 diversi punti di stoccaggio materiali**, con circa 7.400 articoli registrati in anagrafica consegnati in 50 diversi punti di ricevimento merci. Nel corso della stagione, sono stati movimentati circa 3.500 articoli, con 500-600 trasferimenti di materiale al mese. Inoltre, **gli oltre mille mq dedicati allo stoccaggio di materiale sono risultati sparsi su circa otto depositi**, con il conseguente impiego di cinque operatori logistici per il trasporto di tale materiale da un luogo all'altro del resort. È risultato subito evidente dunque **l'imprescindibilità di dotare il resort di un sistema capace di gestire in modo ottimale la logistica**. E i risultati non hanno tardato a manifestarsi: grazie all'adozione del sistema Wms di Stesi, **già all'inizio del 2024 i magazzini per il ricevimento/partenza merci si erano ridotti a due**, i punti di consumo a 14 e la gestione dei 5.100 articoli movimentati è risultata molto più accurata.

Come ottimizzare la logistica nell'ospitalità di lusso

Grazie alle soluzioni logistiche avanzate di Stesi, Castelfalfi offre un'esperienza di ospitalità di lusso impeccabile, unendo sostenibilità e innovazione.

17 Settembre 2024

di Paola Rose

Tempo di lettura 2 min.



Nel panorama attuale dell'**ospitalità di lusso**, garantire un servizio impeccabile richiede una complessa organizzazione, che va oltre il semplice comfort per gli ospiti. La **gestione della supply chain nel settore ospitalità** sta emergendo come un elemento chiave per garantire standard elevati e un'esperienza indimenticabile. Un esempio di questa tendenza è **Castelfalfi**, una tenuta di lusso situata in Toscana, che ha integrato soluzioni avanzate di gestione logistica per ottimizzare le operazioni e concentrarsi sull'esperienza del cliente.

La sfida: gestione complessa in una tenuta di lusso

Con un'area di 2.700 ettari, Castelfalfi è molto più di un semplice resort: include vigneti, uliveti, un campo da golf, piscine, ville, appartamenti e hotel distribuiti attorno a un castello medievale. La molteplicità di strutture e servizi richiede una gestione meticolosa, non solo per quanto riguarda gli ospiti, ma anche per la **gestione magazzino per strutture ricettive**, che comprende migliaia di articoli distribuiti in molteplici punti di stoccaggio.

Prima di implementare un nuovo sistema, la logistica era frammentata, con circa **30 punti di stoccaggio** e più di **7.400 articoli** da tracciare. La mancanza di un sistema integrato e coerente per la movimentazione delle merci rappresentava un ostacolo significativo per il mantenimento degli alti standard di servizio che Castelfalfi si prefiggeva.

La soluzione: ottimizzazione della logistica per Resort di lusso

Per rispondere a queste sfide, Castelfalfi si è rivolta a **Toyota Material Handling Italia (TMHIT)** e a **Stesi**, fornitore di **soluzioni logistiche per ospitalità di lusso**. Dopo una dettagliata analisi dei flussi di materiale, il team ha implementato un **Warehouse Management System (WMS)**, ottimizzando così ogni aspetto della catena di approvvigionamento.

Il nuovo sistema ha portato alla riduzione dei punti di stoccaggio da **30 a 2**, rendendo possibile una gestione centralizzata e un controllo più efficiente dei materiali. Inoltre, i punti di consumo sono stati razionalizzati a **14**, con un'accurata gestione di **5.100 articoli**. Questa soluzione ha consentito a Castelfalfi di raggiungere una gestione logistica di altissimo livello, eliminando inefficienze e migliorando la tracciabilità.

I benefici: efficienza e eccellenza nell'ospitalità

L'implementazione del sistema WMS ha portato a risultati tangibili già nel primo trimestre del 2024. Grazie all'**ottimizzazione della logistica in hotel di lusso**, Castelfalfi ha ridotto significativamente i costi operativi, migliorando al contempo la velocità e l'efficacia delle operazioni logistiche.

Un aspetto particolarmente significativo è stato il risparmio di tempo e risorse. Grazie alla gestione centralizzata, il numero di operatori logistici necessari per il trasporto interno è stato ridotto da cinque a un numero molto più gestibile, consentendo al personale di concentrarsi maggiormente sulla cura del cliente.

La logistica come vantaggio competitivo

Questo caso di studio dimostra come la **gestione della supply chain nel settore ospitalità** possa trasformarsi in un vantaggio competitivo decisivo, soprattutto nel settore del lusso. La **logistica per resort di lusso** è diventata non solo un fattore di efficienza operativa, ma anche un elemento chiave per garantire che ogni aspetto dell'esperienza del cliente sia all'altezza delle aspettative più elevate.

Grazie all'adozione di **soluzioni logistiche per ospitalità di lusso** come il sistema WMS, Castelfalfi ha ottenuto un'organizzazione ottimale che consente di concentrarsi sulla sua vera missione: offrire ai propri ospiti un'esperienza unica, perfettamente in linea con la promessa di lusso e sostenibilità che il resort rappresenta.

NETWORK **DIGITAL 360**

Menu **Agenda Digitale**  [Cittadinanza digitale](#) [Sicurezza informatica](#) [Senza digitale](#) [Industry 4.0](#)

APPRENDIMENTO

Lavoro dopo gli studi: il successo del progetto PCTO del liceo Flaminio a Vittorio Veneto

[Home](#) > [Scuola Digitale](#)

[f](#) [in](#) [X](#) [✉](#) [📺](#) [📱](#)

Il progetto PCTO "Il lavoro dopo gli studi non è incerto" del Liceo Flaminio di Vittorio Veneto promuove l'apprendimento esperienziale per preparare i giovani alle sfide future e facilitare la loro integrazione nel mondo del lavoro. L'iniziativa, che ha coinvolto la software factory Stesi, ha dimostrato di essere un modello di successo.

Pubblizzato il 2 ago 2024

Stefano Cudicio
Presidente Stesi Srl



Indice degli argomenti

- Pcto: l'importanza dell'esperienza diretta nell'apprendimento
- Attività e obiettivi del Pcto
- Il progetto pilota "Il lavoro dopo gli studi non è incerto"
- Esperienze e competenze acquisite dagli studenti
- L'importanza della continuità nel progetto Pcto
- Benefici e prospettive future del progetto
- Un modello di successo per il futuro

Pcto: l'importanza dell'esperienza diretta nell'apprendimento

Introdotta nel 2003 proprio per permettere agli studenti dell'ultimo triennio di affiancare alla formazione scolastica (troppo spesso prettamente teorica) un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato, l'**alternanza scuola-lavoro**, è stata resa obbligatoria nel 2015 per tutti gli studenti dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Di recente questa efficace metodologia didattica è stata rinominata **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** ma la sostanza non cambia: lo scopo è sempre quello di consentire agli studenti degli ultimi anni delle superiori di vivere dei periodi di formazione pratica presso aziende o altre attività, quali musei o associazioni, in grado di favorire l'imminente integrazione nel mondo del lavoro.

Attività e obiettivi del Pcto

Giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work: sono tutte possibili attività in grado di facilitare il raggiungimento di questo obiettivo, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali e aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere in modo autonomo e consapevole; integrando la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro; offrendo ai ragazzi opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità e favorendo uno scambio di esperienze a livello intergenerazionale.

Il progetto pilota “Il lavoro dopo gli studi non è incerto”

Anche quest’anno, dunque, abbiamo accettato di prendere parte al progetto pilota PCTO “**Il lavoro dopo gli studi non è incerto**” promosso dalla Dirigente dell’istituto Emanuela Da Re, coinvolgendo un gruppo di ragazzi del Liceo delle Scienze applicate, individuati seguendo le specifiche inclinazioni e interessi. L’esperienza dell’anno scorso ha dimostrato che a 16 anni i ragazzi sono sufficientemente maturi per mettere in pratica tutto ciò che si è imparato a scuola e iniziare a confrontarsi con il mondo esterno. Stesi crede fortemente nel progetto e nell’utilità di **imparare facendo**, nella necessità di cominciare gradatamente ad assumersi piccole responsabilità fin dall’età scolastica, di misurarsi in contesti lavorativi relazionandosi con persone più adulte e preparandosi davvero al domani, conoscendo meglio le proprie ambizioni e capendo come avvicinarsi a realizzarle.

Esperienze e competenze acquisite dagli studenti

L’azienda non ha dunque esitato a mettere a disposizione il proprio personale esperto per accompagnare due ragazzi (già presenti allo stage dell’anno scorso) in questo percorso: gli studenti che hanno partecipato si sono dedicati allo studio di un interessante progetto sull’**Intelligenza artificiale**, argomento quanto mai attuale e coinvolgente. Hanno imparato, per esempio, a **sviluppare un bot su Copilot** (un software che simula ed elabora le conversazioni umane, scritte e parlate, consentendo interazioni tra umani e dispositivi digitali) in grado di rispondere a delle ipotetiche domande del cliente e a risolverne i problemi, ma anche appreso l’utilità di investire nel settore dei software DATA e SCM oltre che dell’IT, l’importanza dell’automazione del back office (che, se costruita opportunamente, elimina gli errori che l’operatore può commettere e velocizza i processi) e degli investimenti nella sicurezza in seguito all’aumento di attacchi hacker (sia con l’implementazione dei sistemi di sicurezza, ma soprattutto tramite l’adeguata formazione del personale), la convenienza di puntare su “l’esperienza utente” nonché l’integrazione dell’intelligenza artificiale (Project and Resource Management). Informazioni ed esperienze che hanno arricchito il loro bagaglio di conoscenze portando un valore aggiunto nell’ambiente di lavoro in cui si troveranno ad operare nel prossimo futuro.

L'importanza della continuità nel progetto Pcto

Confermando la presenza dei due ragazzi che avevano partecipato allo stage in azienda l'anno scorso, **abbiamo voluto garantire loro una continuità**. Ai ragazzi è stato chiesto di redigere delle relazioni e di operare nel modo più professionale possibile, immaginando di essere dei consulenti retribuiti dall'azienda per fornire a quest'ultima le loro migliori proposte, soluzioni sviluppate in seguito a una ricerca di mercato nel settore ICT. È stata un'occasione preziosa di vivere la vita in azienda, approfondire le proprie conoscenze nel campo della logistica, lavorare in gruppo assumendosi compiti e responsabilità e mettersi alla prova presentando il proprio lavoro di fronte a diversi responsabili.

Benefici e prospettive future del progetto

Gli stagisti si sono dimostrati all'altezza delle aspettative e hanno dato prova di grande serietà, per esempio informandosi sullo stato di avanzamento lavori nel corso dei mesi per capire se il loro lavoro fosse conforme alle esigenze dei clienti e in linea con l'obiettivo finale.

"Il lavoro dopo gli studi non è incerto" è un'iniziativa concreta, costruttiva, nata dalla volontà della dirigente scolastica dell'istituto Flaminio di avvicinare il contesto scolastico alle effettive esigenze delle imprese e del mercato del lavoro, con particolare attenzione anche al contesto locale, molto ricco di opportunità. **Il format da subito ha riscosso l'interesse a cooperare di importanti aziende del territorio.**

Sono stati coinvolti gli studenti del corso "Scienze Applicate" proprio al fine di connotare ulteriormente questo percorso di studi, già caratterizzato dalla necessità di offrire ampi ed ulteriori spazi di applicazione del metodo scientifico, in ambito aziendale. Un progetto che unisce due mondi, quello della scuola e quello del lavoro, e che – contribuendo allo sviluppo delle potenzialità dei futuri lavoratori – consente la crescita e il miglioramento dell'intera società.

L'alternanza scuola-lavoro, infatti, non è un'opportunità solo per i ragazzi ma presenta notevoli vantaggi anche per le aziende poiché permette di ridurre lo scomodo divario che spesso emerge tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti nelle realtà lavorative. Favorendo la creazione di relazioni stabili tra scuola e impresa, inoltre, consente alle aziende di reperire più facilmente le figure professionali di cui esse hanno bisogno, oltre ad agevolarle nel processo di individuazione di risorse umane con competenze (almeno parzialmente) già formate e abituate a interfacciarsi con una realtà aziendale.

Un modello di successo per il futuro

L'alternanza scuola-lavoro è forse il miglior esempio di "scuola aperta", spalancando le porte del mondo del lavoro a chi sta uscendo dalla scuola stessa e contribuendo a fornire risposte a interrogativi sul dopo, molto spesso lasciati irrisolti. Anche per Stesi è stata un'esperienza estremamente positiva e proficua, al punto che per il prossimo anno scolastico sta già pensando di estendere il progetto all'intero territorio nonché di "reclutare" nuovamente i ragazzi che hanno effettuato lo stage in azienda.